

La sessione regionale del Parlamento Europeo Giovani a Bari Maria Fanizza

A partire da giovedì 7, e fino a domenica 10 maggio, la città di Bari ospita la Sessione regionale del Parlamento Europeo Giovani, un evento di respiro internazionale che riunisce oltre 100 studenti provenienti da tutta Italia e da diversi Paesi europei per animare un confronto sui temi più attuali del dibattito europeo.

Lo European Youth Parliament rappresenta una delle più importanti piattaforme dedicate alla promozione della cittadinanza attiva e del dialogo tra le nuove generazioni: una realtà non-profit che coinvolge ogni anno oltre 30.000 giovani tra i 15 e i 25 anni in più di 40 Stati.

L'edizione 2026, ospitata nel capoluogo pugliese, è dedicata al tema "From Roots to Routes: tourism and cultural transformation" (Dalle Radici alle Strade: turismo e trasformazione culturale), un argomento di grande attualità che invita a riflettere sul rapporto tra identità, territorio e sviluppo.

I partecipanti saranno impegnati in una simulazione dei lavori del Parlamento Europeo, articolata in momenti di confronto in commissione e nella successiva assemblea plenaria.

Il programma si svilupperà in due fasi: nei primi tre giorni le attività si terranno presso l'Università LUM, che ospiterà i lavori preparatori e la redazione delle risoluzioni, mentre l'evento conclusivo è in programma domenica 10 maggio (dalle ore 8.30 alle 19) nella sala consiliare del Palazzo della Città.

La scelta della sede istituzionale del Comune di Bari per l'assemblea generale rappresenta un segnale concreto dell'impegno dell'amministrazione comunale nel promuovere la partecipazione giovanile e nel sostenere percorsi di crescita civica e culturale.

“È per noi motivo di grande orgoglio e sincero onore accogliere a Bari la Sessione regionale del Parlamento Europeo Giovani - dichiara **Giovanna Salemmi**, delegata del sindaco alle Politiche Giovanili -. La nostra città si apre con entusiasmo a ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia e da diversi Paesi europei, che si renderanno protagonisti di un confronto autentico sui temi che

riguardano il futuro dell'Europa. Offrire loro la sala consiliare per l'assemblea plenaria significa riconoscere il valore della partecipazione attiva e rafforzare il dialogo tra istituzioni e nuove generazioni. Questo appuntamento assume un significato ancora più speciale perché si svolge nei giorni dedicati al nostro Santo Patrono: un'occasione per condividere con i giovani non solo gli spazi istituzionali, ma anche lo spirito identitario, la cultura e il senso di comunità che caratterizzano Bari.

Siamo convinti che il contributo dei giovani sia fondamentale per costruire una società più inclusiva, consapevole e aperta all'Europa".